

## COMUNICATO STAMPA

### **PORTO DI ORTONA: CONCLUSI I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA DI RIVA**

*Ortona, 2 ottobre 2025* – Si sono conclusi ieri, con 99 giorni di anticipo rispetto alla previsione iniziale, i lavori di consolidamento della banchina di Riva nel porto di Ortona avviati dall’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale.

L’intervento, realizzato dal raggruppamento temporaneo d’impresa costituito da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime Spa, Impresa Costruzioni Mencucci Aldo Srl, Seacon, Acale, ha avuto l’obiettivo di consolidare il primo tratto della banchina e il relativo piazzale, per una lunghezza di 230 metri su un totale di 560 metri, e una larghezza di 30 metri. Per l’appalto, con un importo di aggiudicazione di 8.574.000 euro, sono stati utilizzati i fondi per la coesione territoriale e per le Zone economiche speciali del Pnrr-Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il consolidamento dell’infrastruttura ha incluso la riqualificazione e il potenziamento delle strutture di banchina esistenti per adeguarne la funzionalità ai moderni standard dei traffici commerciali marittimi, per poter poi procedere all’approfondimento dei fondali portuali, fino ad un livello di -12 metri, e adeguarli alle esigenze dei nuovi vettori commerciali dello shipping. Parte dell’intervento ha riguardato anche la predisposizione per l’elettrificazione per alimentare le gru semoventi nel tratto interessato della banchina.

Le ditte appaltatrici, sulla base di precedenti esperienze esecutive, sono riuscite a ridurre i tempi dei lavori alla banchina, con un anticipo di oltre tre mesi rispetto a quanto previsto all’avvio del cantiere. Un fattore temporale positivo che certamente favorirà l’operatività e la competitività portuale. L’Adsp, con la consegna dei lavori avvenuta a fine dicembre 2023, aveva anche centrato l’obiettivo intermedio previsto dal decreto di assegnazione dei fondi del Pnrr, con sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza fissata per il 30 giugno 2024.

“Il nostro principale compito è predisporre e ammodernare banchine e piazzali e realizzare dragaggi dove necessario per favorire l’operatività nei porti di nostra competenza – afferma il Presidente dell’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -. Riuscire a raggiungere questi obiettivi in anticipo, grazie all’impegno delle imprese che hanno realizzato l’appalto e al coordinamento dei nostri tecnici, ci rassicura nell’adempiere il nostro dovere e nel poter favorire ulteriori possibilità di sviluppo per lo scalo di Ortona”.